



COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

UFFICIO DEL PAESAGGIO

Settore VIII – Servizio Paesaggio

☎+039 081 906729 Fax +039 081 9067 60 ✉ e-mail: paesaggio@comunebarano.it ✉ e-mail cert.: paesaggio@pec.comunebarano.it
Via Corrado Buono, 1 – 80070 Barano d'Ischia (NA) - C.F.: 83000730636 – P. I.V.A.: 03949260636

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 13 DEL 09.08.2021

PARERE FAVOREVOLE DELLE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL VINCOLO

(art. 32 L. 47/85 e ss. mm. ed ii., art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii.)

- OGGETTO:** Istanza di permesso a costruire in sanatoria prot. n. 1476 del 03.03.2020 e successiva integrazione prot. n. 4487 del 05.08.2020, per un “ Fabbricato realizzato in difformità della Licenza Edilizia n. 625/67 ” sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Angelo Migliaccio e riportato in N.C.E.U. al foglio n° 19 p.lla n. 141 – Istanze di condono edilizio prot. com. n. 2075 del 04/04/1986 ai sensi della Legge 47/85.
- DITTA:** Sig. DI MEGLIO ANIELLO, nato a Barano d'Ischia 16.10.1958.
- RICHIEDENTE:** Sig.ra DI MEGLIO MARIA, nata a Ischia (NA) il 06.06.1956 e residente in Roma alla via Delle Isole del Capo Verde n. 220.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PAESAGGIO

PREMESSO:

- **che** con nota prot. n. 1476 del 03.03.2020 e successiva integrazione prot. n. 4487 del 05.08.2020, il sig. **DI MEGLIO MARIA**, nata a Ischia (NA) il 06.06.1956 e residente in Roma alla via Delle Isole del Capo Verde n. 220, CF: DMGMRA56H46E329N, nella qualità di attuale proprietaria, provvedeva a richiedere l'esame dell'istanza di condono edilizio avanzata ai sensi della L. 47/85, prot. com. n. 2075 del 04/04/1986 (presentata a nome di Di Meglio Aniello) e contestualmente provvedeva alla trasmissione della documentazione integrativa prevista dal “Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli interventi edilizi abusivi eseguiti nel territorio del Comune di Barano d'Ischia oggetto di istanze di condono presentate ai sensi delle Leggi 47/85 e 724/94” relativa agli interventi abusivi realizzati nel Comune di Barano d'Ischia e consistenti in un “ **Fabbricato realizzato in difformità della Licenza Edilizia n. 625/67** ” sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Angelo Migliaccio e riportato in N.C.E.U. al foglio n° 19 p.lla n. 141, con i relativi elaborati tecnici e grafici a firma del Ing. Mario Boccanfuso iscritto al Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B587 (pec: mario.boccanfuso@ingpec.eu);
- **che** nella predetta integrazione veniva trasmessa dalla predetta Ditta “Autocertificazione ed autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss. mm. ed ii., come previsto dall'art. 9 della Legge Regionale n° 10/2004, rubricato “Definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 28.02.1985, n. 47, capo IV, ed alla legge, 23.12.1994, n. 724 art. 39”, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 13.10.2011 avente ad oggetto “Indirizzi all'Ufficio tecnico Comunale circa il procedimento amministrativo per l'istruttoria delle istanze di condono edilizio inoltrate ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94”;
- **che** per il rilascio di detto titolo edilizio in sanatoria necessita, tra l'altro, il parere preventivo ai fini paesaggistici così come prescritto dall'art. 32 della legge 47/85 e ss.mm. ed ii., in dipendenza del vincolo paesaggistico imposto su tutto il territorio di questo Comune con D. M. 09/01/1958, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27/01/1958 nonché la relativa **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014

convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii.;

VISTO:

- l'art. 6 della Legge Regionale 1° Settembre 1981, n. 65 con cui sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni Amministrative previste dall'art. 82, comma 2°, lett. b),d), e f) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- la Legge Regionale 23 Febbraio 1982, n. 10 che impartisce gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge sopraindicata;
- l'art. 32 della legge 28.02.1985 n. 47 e ss.mm. ed ii. e l'art. 39 della L. 724/94 e ss.mm. ed ii.;
- il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola d'Ischia, approvato con D.M. del 08.02.1999;
- l'art.19 delle Norme di Attuazione del P.T.P. "Isola d'Ischia" approvato col D.M. del 08.02.1999;
- il Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli Interventi Edilizi Abusivi eseguiti nel territorio del Comune di Barano d'Ischia oggetto di istanze di condono presentate ai sensi delle leggi 47/85 e 724/94, giusto articolo 1 punto 3 e articolo 6 del protocollo di intesa del 25 luglio 2001, intervenuto tra la Regione Campania e la Soprintendenza BAP SAE di Napoli e Provincia, sottoscritto in data 17.03.2004 tra la Regione Campania, la Soprintendenza BAP – SAE di Napoli e Provincia ed il Comune di Barano d'Ischia, in attuazione di quanto prescritto dall'art. 19 delle Norme di Attuazione del P.T.P. vigente;
- la Delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 13.10.2011 con la quale si prende atto dell'approvazione del Piano per la Valutazione della Compatibilità Paesaggistica degli Interventi Edilizi Abusivi eseguiti nel territorio del Comune di Barano d'Ischia oggetto di condono presentate ai sensi delle leggi 47/85 e 724/94, sottoscritto tra la Regione Campania, la Soprintendenza BAP SAE di Napoli e Provincia ed il Comune di Barano d'Ischia, in data 17.03.2004;
- che nella documentazione acquisita al protocollo generale del Comune al prot. n. 1476 del 03.03.2020 e successiva integrazione prot. n. 4487 del 05.08.2020, con i relativi elaborati tecnici e grafici a firma dell'Ing. Mario Boccanfuso iscritto al Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° B587, sono rappresentate le opere abusive consistenti in un " **Fabbricato realizzato in difformità della Licenza Edilizia n. 625/67** " sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Angelo Migliaccio e riportato in N.C.E.U. al foglio n° 19 p.lla n. 141, così come riportato nei grafici progettuali, nella relazione tecnica d'accompagnamento e nel richiamato Modello di Autocertificazione che illustrano la consistenza degli interventi, lo stato dei luoghi, la natura e l'orografia del sito e la morfologia del suolo;

CONSIDERATO:

- **che** la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è esercitata dal Comune di Barano d'Ischia attraverso il parere espresso dall'Organo Collegiale di cui al comma 2° dell'ex art. 41 della L. R. n.16/04 (oggi **Commissione locale per il Paesaggio** (C. L. P.)), ex art. 148 del D.Lgs. 42/04, così come prevista dalla Circolare esplicativa della Giunta Regionale della Campania del 02/08/2011, prot. n. 602279), previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza previsto dal comma 5° dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e ss. mm ed ii.;
- **che** la zona interessata dall'intervento ricade in **Zona "R.U.A."** del vigente **P.T.P.** ed in **Zona di "Centro Urbano"** del **P.V.C.P.**;
- **che** il Responsabile del Procedimento Urbanistico, Geom. Salvatore Di Costanzo con scheda istruttoria del 09.07.2020, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile, prescrivendo: la sostituzione delle avvolgibili con persiane del tipo napoletano su tutti i vani, di adeguato colore in conformità del Regolamento dell'Ornato Pubblico e dell'Estetica Cittadina;
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 5, del 14/07/2020 al punto n. 2** ha espresso il seguente parere: "*...omissis... La commissione esaminata la pratica e vista la scheda istruttoria, chiede ad integrazione nuova relazione tecnica descrittiva dell'immobile più accurata...omissis...*";
- **che** con nota prot. Com. n. 4002 del 17.07.2020 il Responsabile del V° Settore richiedeva documentazione integrativa, come da parere reso dalla Commissione per il Paesaggio;
- **che** con nota prot. n. 4487 del 05.08.2020, la sig.ra Di Meglio Maria trasmetteva la documentazione richiesta;

- **che** il Responsabile del Procedimento Urbanistico, Geom. Salvatore Di Costanzo con scheda istruttoria del 04.09.2020, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile, prescrivendo: la sostituzione delle avvolgibili con persiane del tipo napoletano su tutti i vani, di adeguato colore in conformità del Regolamento dell'Ornato Pubblico e dell'Estetica Cittadina;
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 6 del 17.09.2020 al punto n. 3** ha espresso il seguente parere: *".....omissis... La commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria e rilevato che trattasi di un manufatto oggetto di istanza di condono edilizio presentato ai sensi della legge 47/85 per opere realizzate in difformità ed ampliamento della concessione edilizia n. 625/67, Rilevato che l'intervento ricade in zona di Centro Urbano e che lo stesso risulta compatibile con l'articolo 4 e 8 del P.V.C.P, esprime parere favorevole all'unanimità ...omissis..."*;
- **che** con la Relazione tecnica illustrativa nonché proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica del 08/10/2020, redatta ai sensi dell'art. 146, co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, ed allegata alla documentazione trasmessa al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, unitamente agli elaborati grafici di progetto, il Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ha accertato tra l'altro *"...la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici..."* nonché proposto il provvedimento di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di che trattasi in conformità al parere favorevole reso in data 17/09/2020 dalla Commissione per il Paesaggio con le prescrizioni della scheda istruttoria urbanistica;
- **che** la suddetta documentazione trasmessa con nota prot. n. 6060 del 12/10/2020 al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, in originale e coeva alla data di presentazione delle integrazioni prodotte, consisteva in Copia conforme dell'istanza di condono edilizio prot. n. 2075 del 04.04.1986 con allegati: Versamenti oblazione; Scheda istruttoria urbanistica del 04.09.2020 - copia; Relazione Tecnica Illustrativa nonché Proposta di Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica del 08.10.2020; Relazione Tecnica descrittiva; A.01 - Inquadramento territoriale; A.02 - Grafici L.E. n. 625 del 21.09.1967 e Grafici integrazione condono prot. n. 9124 del 03.12.1992; A.03 Grafici di rilievo; A.04 Documentazione fotografica;
- **che** la suddetta documentazione trasmessa con nota prot. n. 6060 del 12/10/2020 al MIBACT - Soprintendenza Archeologica, veniva ricevuta in data 11.12.2020 al prot. n. 16667.
- **che** il MIBACT - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota **prot. n. 5277 del 18.03.2021**, ed assunta al protocollo del Comune di Barano d'Ischia in data **19.03.2021** al **n. 2084** formulava richiesta di ulteriore documentazione;
- **che** con nota prot. n. 2540 del 07/04/2021 questo ufficio trasmetteva le integrazioni richieste;
- **che** la predetta documentazione veniva ricevuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio di Napoli e Provincia in data 20/04/2020 (giusta ricevuta in atti);

VISTO:

- l'art. 17-bis. *"Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"* della Legge 241 del 07.08.1990, introdotto dall'art. 3 della Legge n. 124 del 07.08.2015 (cosiddetta Legge Madia) recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che in particolare al comma 3 prevede quanto segue *"Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito"*;
- la Circolare del MIBACT N° 27158 del 10.11.2015 Cl. 02.01.00/209.2 avente ad oggetto *"Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici - art. 3 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni"*

pubbliche, pubblicata nella G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 – indirizzi interpretativi e applicativi – nota circolare”;

- la Circolare del MIBACT N° 21892 del 20.07.2016 Cl. 02.01.00/209.2 avente ad oggetto “*Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici – art. 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124 – parere n. 1640 del 2016 reso dal Consiglio di Stato – precisazioni alla nota circolare prot. 27158 del 10 novembre 2015”;*
- la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), N. 01542/2021 REG.PROV.COLL, N. 00386/2021 REG.RIC;
- la nota acquisita al prot. Com. n. 1630 del 02.03.2021, di sollecito al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, da parte della sig.ra Di Meglio Maria.

RILEVATO:

- **che** alla data del 09.08.2021 (giusta attestazione prot. n. 5373 del 18.03.2021 emessa dal Responsabile del Protocollo) non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Napoli, in merito all’istanza in oggetto e pertanto, risultando decorso il termine previsto dall’art. 17 bis della Legge 241 del 07.08.1990 introdotto dall’art. 3 della Legge n. 124 del 07.08.2015 è da ritenersi formato il relativo silenzio assenso;

RITENUTO:

- **che** ai sensi dell’art. 146 c. 9 del D.Lgs. n° 42/2004 “*...Decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l’amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione. Con regolamento (il regolamento è stato emanato con D.P.R. n. 139 del 2010 - n.d.r) da emanarsi ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro il 31 dicembre 2008, su proposta del Ministro d’intesa con la Conferenza unificata, salvo quanto previsto dall’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite procedure semplificate per il rilascio dell’autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità in base a criteri di snellimento e concentrazione dei procedimenti, ferme, comunque, le esclusioni di cui agli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni...*”;
- **di** poter dare esecuzione agli atti conseguenti, in conformità al parere favorevole reso in data **17.09.2021** dalla **Commissione per il Paesaggio**.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, lo scrivente, in virtù delle competenze attribuitegli con Decreto Sindacale prot. n. 1557 del 01.03.2021, a seguito dell’istruttoria eseguita dal R.U.P., per l’esercizio delle funzioni e l’adozione di atti dettati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente, inclusi atti amministrativi per l’esercizio delle funzioni sub-delegate dalla Regione Campania in materia di tutela ambientale (paesaggistica) con L.R. n°65 del 1° Settembre 1971 in conformità delle direttive per l’esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla Regione Campania ai Comuni di cui alla L.R. n°10 del 23 Febbraio 1982 aventi per oggetto “*Indirizzi programmatici e direttive per l’esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell’art. 1 della Legge Regionale n° 65/81: Tutela dei beni ambientali*”;

R I L A S C I A

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- alla **sig.ra DI MEGLIO MARIA**, nata a Ischia (NA) il 06.06.1956 e residente in Roma alla via Delle Isole del Capo Verde n. 220, CF: DMGMRA56H46E329N, nella qualità di attuale proprietaria, per un “**Fabbricato realizzato in difformità della Licenza Edilizia n. 625/67” sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Angelo Migliaccio e riportato in N.C.E.U. al foglio n° 19 p.lla n. 141**, ed oggetto dell’istanza di condono edilizio avanzata ai sensi della L. 47/85 prot. com. n. 2075 del 04.04.1986, come rappresentato sugli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n. 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss.

mm. ed ii., in conformità al parere favorevole reso in data **17.09.2021** dalla Commissione per il **Paesaggio, prescrivendo: la sostituzione delle avvolgibili con persiane del tipo napoletano su tutti i vani, di adeguato colore in conformità del Regolamento dell'Ornato Pubblico e dell'Estetica Cittadina, come indicato dal R.U.P. nella Scheda istruttoria Urbanistica del 04.09.2020.**

La presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesaggistici, rimettendo al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) le verifiche in relazione alla legittimità urbanistica-edilizia dell'immobile interessato dagli interventi di che trattasi. Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico-edilizio. Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

L'efficacia della presente autorizzazione è disciplinata dal comma 4 e 11 dell'art. 146 D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii..

La presente autorizzazione a cura del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, commi 11 e 13 del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii., è annotata nell'elenco delle autorizzazioni liberamente consultabile per via telematica sul sito del Comune di Barano d'Ischia, è trasmessa immediatamente al richiedente, al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, alla Regione Campania unitamente al parere reso dalla predetta Soprintendenza nonché al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) per gli adempimenti consequenziali di propria competenza tenuto conto che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente realizzati e/o modificati e non sanati.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”.*

Il Responsabile del Procedimento Paesaggistico
(geom. Mattia Florio)



Il Responsabile del Paesaggio
(arch. Mattia Di Costanzo)

